

Agenda Praglia 2017

17 dicembre, Domenica III AVVENTO

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 8.00 a S. Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 09.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 11.00 a S. Benedetto Eucaristia anziani del comune di Teolo
- h. 12.30 in Patronato Pranzo di Natale

18 dicembre, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 Incontro Gruppo Animatori

19 dicembre, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

20 dicembre, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

21 dicembre, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

22 dicembre, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio,
- h. 21.00 Prove di canto

23 dicembre, Sabato,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas

24 dicembre, Domenica IV AVVENTO

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 8.00 a S. Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 09.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 11.00 a San Benedetto Accogliamo Noemi che riceverà
il Sacramento del Battesimo
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia della Vigilia di Natale
- h. 23.00 a san Biagio, **Veglia e Eucaristia nella Notte Santa**

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.
Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.

Parrocchia di Praglia

III domenica
di avvento.

Questa domenica è all'insegna della gioia: «Rallegratevi, il Signore è vicino». La nascita del Salvatore Gesù apre alla speranza i poveri, gli esclusi, gli emarginati; non possiamo far la parte di coloro che rimangono indifferenti verso questi fratelli disagiati.

IO NON SONO

La prima forma di testimonianza al Signore presente in mezzo a noi è la chiarezza della nostra identità.

Chi sono io per me stesso e per gli altri?

La nostra identità è spesso soggetta a falsificazioni. Non siamo veri né con noi stessi né con gli altri. Abbiamo bisogno di mostrare qualcosa che non siamo per poter sopravvivere alle attese e alle regole della società senza valori e senza amore.

L'identità vera ha due risvolti, uno negativo, chi non sono, e uno positivo, chi sono.

Il primo: Io non sono quello che gli altri si aspettano da me.

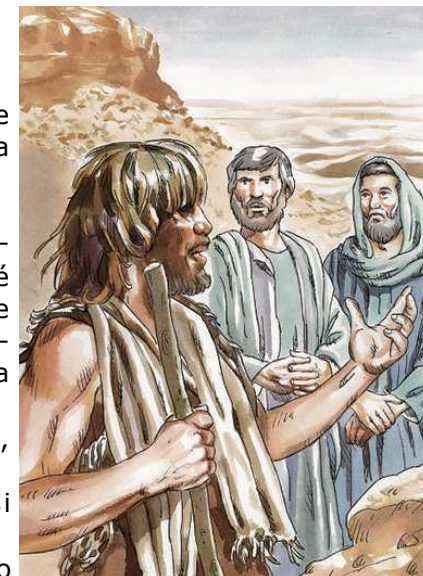
Il secondo: Io sono quello che io sento vero per me in profondità.

Due risvolti che ritroviamo anche nel battesimo in cui scegliamo chi non vogliamo essere e chi crediamo di essere.

IO SONO

Giovanni riconosce Gesù presente come il Verbo di Dio, Parola annunciata dai profeti e definisce se stesso grazie alla sua relazione con lui. Egli si fa voce della Parola d'amore di Dio fedele al suo popolo. Riconoscendo Gesù presente, egli si fa amico dello sposo (Gesù) e non scioglie il laccio del suo sandalo ma immerge la vedova (Israele) nell'acqua per pulire la sua vedanza senza amore affinché si presenti allo sposo preparata per le nozze e pronta per il nuovo amore.

La vera missione di Giovanni diventa quindi un servizio allo sposo e nel contempo un servizio alla sposa. Egli serve il Cristo dedicandosi ad Israele, vedova senza amore, per presentarla allo sposo Gesù come sposa amabile.



Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

PRANZO DI NATALE

Domenica 17 dicembre

Ore 9,15 S. Messa

Ore 12,30 pranzo

Canti di natale

Ore 14,30 lotteria



MENU'

Antipasto
2 Primi
1 Secondo
Contorno
Dolce e Caffè

COSTO

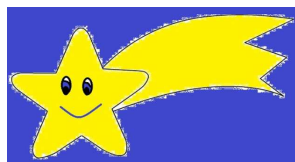
Adulti 12€
Ragazzi dai 6 ai 13 anni 8€
Bambini da 0 ai 5 anni GRATIS

Bar del patronato di Praglia
Stefano De Franceschi 347/4563812
Cinzia Pepato 349/607417
Mattia Ghiotto 346/8874436

Chiarastella

La Chiarastella inizia in quartiere San Biagio e via Julia dal 1 dicembre dalle ore 19.15 alle ore 20.30. I canti risuoneranno davanti alle case come un dono che possiamo accogliere aprendo la porta e ricambiando il dono per dire che il Natale è incontro, offerta d'amore. I ragazzi con i genitori che animano la Chiarastella si sono dati il seguente calendario:

Lunedì 2,3,4 elementare
Martedì 5 elementare
Mercoledì 1 media
Giovedì 2 media
Venerdì 3 media e giovanissimi



IL DONO DEL NOSTRO TEMPO E DELLE NOSTRE CAPACITA'

Abbiamo ascoltato una mamma, la sua preoccupazione per i scarsi risultati scolastici del figlio, iscritto alla scuola superiore. Una nostra volontaria lo ha affiancato con qualche intervento mirato e il netto miglioramento è stato evidenziato dagli stessi insegnanti. Ciò ha permesso al ragazzo di acquisire maggiore sicurezza in sé stesso, di superare l'anno e tranquillizzare i genitori. Una dimostrazione di come le nostre capacità e competenze possano essere un grande aiuto al prossimo e come quello che doniamo - tempo, capacità, competenze - arricchisce chi dona, non solo chi riceve.

GIORNATA DELLA CARITA'

UN PICCOLO GESTO COLMO D'AMORE

Era la vigilia dell'Epifania quando verso le 19.00 rispondo alla telefonata di una nonna che mi chiedeva, in quanto volontaria Caritas, di consegnare un dono ad una famiglia con 4 figli che abitava nelle sue vicinanze (lei voleva rimanere anonima).

Vado a casa di questa nonna a ritirare il pacchetto e mi trovo davanti agli occhi una calza gigantesca che nel pomeriggio lei aveva ritagliato, cucito e riempito di mille squisitezze. Mi sono sentita così "povera" davanti all'immenso gesto d'amore di questa donna, perché, lei non stava solo offrendo un qualcosa, ma il suo era un dono pensato con il cuore e preparato con infinito amore. Con fatica, da quanto lunga e pesante, riesco a mettere la calza in auto e mi precipito da questa famiglia; ho provato un brivido sulla pelle perché la casa era immersa nel buio più profondo e senza il campanello. Allora inizio a chiamare, si accende una piccola luce e sulla porta appaiono i 4 ragazzini, di cui uno completamente scalzo. Facciamo due chiacchiere e gli dico che devo consegnare un dono preparato da una nonna della comunità, appositamente per loro...gli dico anche, visto che faceva freddo, di aspettarmi sulla porta che andavo a prenderlo in auto. Credo di non essere riuscita ad arrivare allo sportello che al mio fianco avevo già il ragazzino scalzo. Alla vista della calza rimane pietrificato, senza parole, ma con un sorriso che faceva un tutt'uno con le orecchie. Naturalmente si prende la calza tra le braccia e dopo avermi sussurrato i ringraziamenti da portare alla nonna, ritorna "volando" verso i fratelli. Sono rimasta in auto qualche secondo ad assaporare quell'immensa gioia che traspariva dagli atteggiamenti di quei ragazzini, provando una grande tenerezza al cuore nel vedere che in quell'istante la casa si era riempita di calore e di luce.

Mentre me ne tornavo a casa, pensavo che l'indomani era la festa dell'Epifania, la festa della luce che ci invita ad alzarci, ad uscire dalle nostre mura, sforzandoci di vedere largo, di vedere oltre, per accogliere la luce e rivestirci di essa. Chi meglio di questa nonna l'aveva testimoniato?



CARITAS PARROCCHIALE DI PRAGLIA

N. 10 VOLONTARI IMPEGNATI

N. 114 BORSE SPESA CONSEGNATE

N. 2 RACCOLTE ALIMENTARI

EURO 1.475,00 DONATI PER AIUTI VARI

INCONTRI CON CASA SAN BENEDETTO E ALTRE 10 FAMIGLIE